



Napoli, 15 aprile 2019

Prof. Fabio Zwirner

componente della Giunta INFN delegato CUG

Caro Fabio,

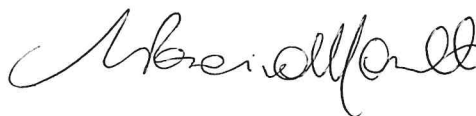
come richiesto dalla Giunta ti invio il quesito posto alla Consigliera di Parità, dott.ssa Francesca Bagni Cipriani, e la sua risposta relativamente alla liceità o meno della proposta di riservare una quota di borse di studio solo a studentesse di sesso femminile, nell'ambito del PTAP dell'INFN.

In allegato il file in formato pdf.

Cordiali saluti

Per il CUG

La presidente Maria Rosaria Masullo





From: Consigliera Nazionale Parità <ConsiglieraNazionaleParita@lavoro.gov.it>
Subject: I: Domande relative a azioni positive - CUG Istituto Nazionale di Fisica Nazionale
Date: 23 Nov 2018 13:22:50 CET
To: Iaia Masullo <masullo@na.infn.it>
Cc: "alessia.bruni@bo.infn.it" <alessia.bruni@bo.infn.it>

Prot. n. 21833 del 23.11.2018

Alla c.a. della Presidente del CUG dell'INFN dott.ssa Iaia Masullo

Come si evince dalla mail in calce, il quesito posto dal CUG riguarda la liceità o meno della proposta di riservare una quota di borse di studio da destinare solo a studentesse di sesso femminile, nell'ambito del Piano di Azioni Positive dell'Ente.

A parere della scrivente, tale azione appare rispondere pienamente ai principi recepiti nel nostro ordinamento in materia di pari opportunità, alla luce soprattutto dell'art. 1, commi 3 e 4 del d. lgs n. 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità), ossia qualora si tratti di misure che prevedano vantaggi specifici rivolti al sesso sottorappresentato, come si evince dalle percentuali da lei indicate.

Principio di pari opportunità che, ricordiamo, nel nostro ordinamento deve essere attuato a tutti i livelli, sia dal punto di vista degli attori in causa, sia dal punto di vista degli strumenti, tra i quali, in questo caso, il Piano di Azioni Positive.

L'iniziativa sembra rispondere anche all'orientamento comunitario più recente in materia di pari opportunità, ossia quello di indirizzare e sostenere le giovani verso le professioni scientifiche.

Esprimendo quindi il mio vivo apprezzamento per l'iniziativa, vi invio cordiali saluti.

Francesca Bagni Cipriani

Consigliera Nazionale di Parità
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Via Forno, 8 pal. B - 00192 Roma
consigliernazionaleparita@lavoro.gov.it
06.46834069-4070

-----Messaggio originale-----

Da: Alessia Bruni [mailto:alessia.bruni@bo.infn.it]

Inviato: martedì 23 ottobre 2018 18:38

A: Consigliera Nazionale Parità <ConsiglieraNazionaleParita@lavoro.gov.it>

Cc: Iaia Masullo <masullo@na.infn.it>

Oggetto: Domande relative a azioni positive - CUG Istituto Nazionale di Fisica Nazionale

Gentilissima Consigliera Nazionale di Parità,



scrivo a nome del CUG dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in CC Maria Rosaria Masullo presidente del CUG INFN

In occasione della scrittura del Piano Triennale di Azioni Positive, abbiamo bisogno di chiederle dei chiarimenti.

Entro novembre intendiamo proporre al nostro ente di introdurre almeno 20 borse post doc nazionali annuali in cui vi sia il 50% delle posizioni per ogni sesso; inoltre si richiede che almeno 6 di queste borse siano riservate alla fisica teorica per favorire la carriera delle giovani teoriche.

La domanda che ci è stata fatta dall'ente è di accertare se un'azione come questa sia o non sia legale, ovvero in quali condizioni misure simili possano essere legali.

Inoltre siamo interessate a sapere se sia possibile attingere a fondi ministeriali per misure di questo tipo. Così ci sembra possa essere previsto dalla Legge 10 aprile 1991, n. 125, articoli 2 e 3, Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro. Ovviamente ci serve sapere in quali condizioni questo sia possibile.

Per completezza aggiungiamo qualche statistica indicativa.

All' INFN, le donne sono il 22% tra i ricercatori, e l'11% in fisica teorica.

Tra chi fa il dottorato in collaborazione scientifica con il nostro ente, le donne sono circa il 35% e circa il 23% in fisica teorica (dati consuntivi 2016)

Ringraziamo per l'attenzione e rimaniamo in attesa di una risposta.
Alessia Bruni per il CUG INFN